



Promemoria

Data:

maggio 2009

Tatuaggi e piercing: ne va della propria pelle

Anelli e brillantini nella pelle del viso, piercing nella lingua e tatuaggi sono ormai da tempo di moda anche dalle nostre parti. Gli interessati dovrebbero però essere consapevoli dei possibili rischi legati a questi interventi. Un capriccio del momento può rapidamente trasformarsi in un boccone amaro se insorge un problema durante l'intervento.

Tatuaggi: prevedere è meglio che curare

Il tatuaggio consiste nell'introduzione di pigmenti coloranti nello strato dermico della pelle. Questo intervento causa una ferita superficiale che può comportare un rischio d'infezione e, nel caso peggiore, di trasmissione di malattie infettive quali l'epatite o l'aids. Inoltre, i pigmenti coloranti introdotti possono provocare un'allergia. Chi si fa tatuare dovrebbe pure considerare che in tal modo si marchia per tutta la vita: anche se in seguito il tatuaggio viene rimosso, non tutti i pigmenti possono essere eliminati e sovente rimangono delle tracce. La rimozione di un tatuaggio può essere cara e dolorosa.



Per informazioni supplementari:

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria, info@blv.admin.ch

Tatuaggi: una condanna a vita!

La visita di uno studio di tatuaggio non dovrebbe mai avvenire in seguito a un capriccio momentaneo. Chi, dopo approfondita riflessione, decide di farsi tatuare malgrado i rischi summenzionati, dovrebbe seguire i seguenti suggerimenti:

- consultare il proprio dermatologo prima dell'intervento per accertare l'esistenza di un eventuale rischio allergenico elevato;
- informarsi presso i conoscenti che hanno già avuto esperienze con studi di tatuaggio per facilitarli la scelta;
- coloro che effettuano i tatuaggi e i piercing sono soggetti all'obbligo di diligenza e devono osservare le prescrizioni in materia di igiene e lavoro. Osservare attentamente lo studio: se il luogo e la persona che effettuerà il tatuaggio danno un'impressione di mancanza d'igiene, scegliere un altro studio;
- prima dell'intervento, accertare il rispetto dei requisiti in materia d'igiene (disinfezione della pelle e degli strumenti);
- uno studio serio fornisce informazioni sui provvedimenti da adottare dopo l'intervento;
- la rimozione di un tatuaggio deve in ogni caso essere effettuata da un dermatologo. Non utilizzare acidi o sostanze simili!

I disegni cutanei con henné non sono un'alternativa innocua

Chi predilige i disegni di provenienza orientale con henné (Mehndi) si prenda il tempo e scelga la variante originale, che dura diverse ore e il cui colore è chiaro, rosso-arancio. I **pseudo tatuaggi** di colore nero, che vengono offerti sulla strada o in occasione di festival e manifestazioni, sono temporanei e di rapida esecuzione. Il preparato utilizzato per questi tatuaggi contiene sovente parafenilendiamina (PPD), che ha la proprietà di annerire e di accelerare il processo di colorazione cutaneo. Questo tipo di tatuaggi temporanei possono provocare eczemi da contatto. In parte, le reazioni allergiche si manifestano soltanto diversi giorni dopo l'applicazione del colore. I giovani la cui pelle è entrata in contatto con la PPD devono attendersi anche in futuro effetti negativi sulla salute. In realtà, tutti coloro che offrono decorazioni cutanee devono provvedere a che i colori impiegati siano conformi alla legislazione vigente e che non mettano in pericolo la salute dei clienti. Quando però queste pratiche sono offerte in occasione di manifestazioni e non in luoghi prefissati, per le autorità sanitarie di vigilanza è difficile controllare i colori. In caso di reazioni cutanee provocate da un tatuaggio temporaneo deve essere consultato un medico.

Argomenti di rilievo contro il piercing

Se si applicano ornamenti corporali perforando l'ombelico, il naso o la lingua sono da attendersi complicazioni. Particolarmente pericolosa è la perforazione della lingua. In questo caso possono insorgere gravi complicazioni già durante l'intervento se vengono feriti i vasi sanguigni di tale organo, che sanguinano abbondantemente. Sovente, dopo l'intervento la lingua si gonfia in maniera importante, come pure il pavimento orale, il che può rendere difficile la respirazione. Se viene toccato un nervo possono insorgere paralisi linguali o può diminuire la sensibilità al gusto. In rari casi, l'introduzione di un corpo estraneo in bocca può pure causare difetti di locuzione quali il sibilare. Inoltre, l'elemento metallico del piercing continua a colpire i denti, rovinando lo smalto, per cui i nervi dentali reagiscono con particolare sensibilità al calore, al freddo o ad alimenti piccanti. Elementi per piercing contenenti cobalto o nichelio causano sovente allergie. A dipendenza delle fonti, in Europa centrale il 10-20 per cento delle giovani ragazze e delle donne e il 2-5 per cento degli uomini sono sensibilizzati a tali metalli. La maggior parte delle persone affette da un'allergia da contatto al nichelio rimangono sensibilizzate per il resto della loro vita, anche se evitano il contatto per un lungo periodo.

Per informazioni supplementari:

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria, info@blv.admin.ch



Piercing: è importante informarsi sui rischi e sugli effetti collaterali

Prima dell'intervento consultare il proprio medico per accertare un eventuale rischio elevato di allergie o altre reazioni. Anche nel caso del piercing, per mantenere al minimo possibile il rischio di effetti collaterali è fondamentale osservare le regole igieniche durante e dopo l'intervento.

- informarsi presso i conoscenti che hanno già avuto esperienze con studi di piercing per facilitarli la scelta;
- l'area di lavoro deve essere pulita e ben illuminata. Se l'esercente dello studio si rifiuta di discutere le misure di pulizia e di prevenzione delle infezioni è meglio scegliere un altro studio;
- prima dell'intervento, accertare il rispetto dei requisiti in materia d'igiene (disinfezione della pelle, strumenti monouso, aghi sterili ecc.);
- uno studio serio fornisce informazioni sui provvedimenti da adottare dopo l'intervento;
- il rischio di complicazioni è più elevato nel caso di un piercing nella lingua rispetto ad altre parti del corpo. Per questo motivo riflettere bene prima di scegliere il piercing nella lingua;
- badare a che gli elementi del piercing siano di elevata qualità;
- mai effettuare il piercing in discoteca o durante i festival musicali;
- mai scambiare con altre persone elementi da piercing già indossati;
- in caso di problemi sanitari dopo l'intervento consultare tempestivamente un medico. Una cicatrice ipertrofica deve essere rimossa chirurgicamente.

Basi legali:

gli offerenti di decorazioni cutanee sono obbligati a soddisfare i requisiti legali (concretamente: art. 2-8 dell'ordinanza del DFI sugli oggetti che vengono a contatto con le mucose, la pelle e i capelli nonché sulle candele, sui fiammiferi, sugli accendini e sugli articoli per scherzi; ordinanza sugli oggetti che vengono a contatto con il corpo umano; RS 817.023.41). www.admin.ch/ch/i/rs/c817_023_41.html.

L' Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria raccomanda di osservare la Direttiva per una «buona prassi di lavoro» in materia di tatuaggio, trucco permanente, piercing e pratiche affini (<http://www.blv.admin.ch/themen/04678/04711/04745/index.html?lang=it>). Le aziende che offrono tatuaggi, piercing o trucco permanente (PMU) possono sottoporsi volontariamente a un controllo annuale condotto da un'organizzazione indipendente dalle associazioni professionali per verificare il rispetto della direttiva summenzionata. Se tutti i requisiti della direttiva sono soddisfatti, il titolare dell'azienda è autorizzato a esporre un relativo marchio di qualità («Hygiene Quality Label»).

Finora la formazione delle persone che effettuano tatuaggi e piercing non è né disciplinata né riconosciuta. Il medesimo discorso vale per l'autorizzazione all'esercizio della professione.

Per informazioni supplementari:

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria, info@blv.admin.ch